



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) ARCHEOLOGIA CLASSICA

SSD: ARCHEOLOGIA CLASSICA (L-ANT/07)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE CLASSICHE (N59)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PALMENTIERI ANGELA
TELEFONO:
EMAIL: angela.palmentieri@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti.

EVENTUALI PREREQUISITI

Conoscenze disciplinari necessarie alla comprensione dei contenuti dell'insegnamento sono:
conoscenza della storia greca e romana.

OBIETTIVI FORMATIVI

In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:

- 1) Piena conoscenza delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), della topografia storica, delle testimonianze del patrimonio formale e iconografico e la produzione artistica del mondo greco e romano durante l'età classica;
- 2) Capacità di valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di

conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;

3) Capacità, attraverso l'esperienza didattica, di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati);

4) Capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Autonomia di giudizio:

Il corso intende fornire gli strumenti necessari finalizzati al raggiungimento di un'autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell'antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico e delle dinamiche produttive relative al tema del corso.

Abilità comunicative:

Attraverso l'esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito adeguate capacità espositive, grazie all'uso di linguaggio tecnico della disciplina, appropriato e rigoroso ma al contempo semplice e comprensibile anche ad un interlocutore non specialista, e di un razionale e logico uso di un repertorio di immagini.

Capacità di apprendimento:

Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, accrescendone le capacità di valutazione critica e offrendogli gli strumenti adeguati a confrontarsi con una dimensione specialistica dello studio della ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti critici per un corretto metodo di approccio alla lettura formale e stilistica e per la ricostruzione del peculiare contesto storico-culturale in rapporto alla coeva produzione artistica, di manufatti e di monumenti della classicità greca e romana. La memoria e la fortuna dell'Antico sono strumenti fondamentali per la comprensione del fenomeno della trasmissione e la conservazione del mondo antico.

PROGRAMMA-SYLLABUS

A) Introduzione all'Archeologia Classica

Argomenti delle lezioni: 1) L'eredità del mondo antico e le trasformazioni dell'antico dal Medioevo all'Ottocento. 2) Lo scavo archeologico. 3) Nuovi approcci metodologici. 4) L'Archeologia e il patrimonio culturale.

B) Contesti, monumenti, manufatti

Argomenti delle lezioni: 1) Topografia e Urbanistica. 2) Architettura. 3) Plastica e scultura. 4) Pittura e mosaico. 5) Ceramografia. 6) Glittica e toreutica.

C) Altre attività

Durante il corso saranno organizzati lezioni, laboratori e incontri seminariali con studiosi e specialisti, visite guidate presso istituzioni culturali (musei, accademie, biblioteche) e in siti di interesse archeologico (Museo archeologico di Napoli e di Roma, centro storico di Napoli e Salerno, assetto topografico e urbanistico antico e spolia, Napoli antica).

E) Letture integrative per gli studenti non frequentanti*:

1. Palmentieri A., Rausa F., "Après l'Antique". Reimpiego e collezionismo di antichità nell'Italia meridionale attraverso i disegni degli architetti francesi del XIX secolo, in *À travers l'Italie I Attraverso l'Italia Édifices, villes, paysages dans les voyages des architectes français* Edifici, città, paesaggi nei viaggi degli architetti francesi 1750-1850, edd. A. Brucculeri, C. Cuneo, Cinisello Balsamo 2020 pp. 320-339
2. Palmentieri A., I marmi di reimpiego e le architetture all'antica nella Napoli del XV secolo, in *L'immagine della città moderna L'immagine della città, la città delle immagini*, Atti del Convegno Internazionale, Bari 15-19 giugno 2016, 11. Theatroideis vol. 3. eds. Belli Pasqua R. Calì L.M. Livadiotti M. Martines G. Collana/Rivista: Thiasos Monografie 2018 pp. 15-39
3. Palmentieri A., Reimpiego dell'antico a Salerno: un approccio sistemico in *Opulenta Salernum. Una città tra mito e storia*, a cura di G. Di Domenico, M. Galante, A. Pontrandolfo, Salerno 2020, pp. 111-124
4. Gasparri C., Collezioni archeologiche, in: *Enciclopedia dell'Arte Antica, Supplemento II, 1971-94*, vol. II (1994), p. 192 ss.
5. Gasparri C., Copie e copisti, in: *Enciclopedia dell'Arte Antica, Supplemento II, 1971-94*, vol. II (1994), p. 267 ss.
6. Gasparri C. L'officina dei calchi di Baia. Sulla produzione copistica di età romana in area flegrea, *RM* 102, 1995, p. 173-187
7. Gasparri C., Sul riuso degli originali greci a Roma. Il frontone del Tempio di Apollo Sosiano, *RM* 126, 2020, pp. 429-455
8. Liverani P., Reimpiego senza ideologia. La lettura antica degli spolia, dall'Arco di Costantino all'età di Teodorico, *RM* 111. 2004, pp. 384 ss.

*pdf dei testi forniti nella classe del docente in Teams.

MATERIALE DIDATTICO

La bibliografia sui singoli temi di approfondimento verrà comunicata durante gli incontri a lezione con gli studenti.

*PPT e testi in pdf sono scaricabili dalla classe Teams del docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Colloquio orale.

Riconoscimento di immagini e verifica delle competenze nell'attribuzione storica e artistica del manufatto.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Colloquio